

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI**

**Relazione del Collegio di revisione sul bilancio consuntivo per
l'esercizio 2013**

* * * *

CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.	
Data	Codice
03 SET 2014

Al Consiglio Nazionale Architetti

Il Collegio dei revisori ha ricevuto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 che consta del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale, della situazione amministrativa insieme alla relazione al conto consuntivo.

Il Collegio ha proceduto al necessario esame delle voci che compongono il rendiconto finanziario e, al fine di consentire di valutare meglio l'andamento dei ricavi e dei costi dell'esercizio rispetto a quelli dell'anno precedente, predispone il raffronto che segue:

<u>Entrate correnti</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Contributi da ordini	5.133.864,10	5.096.262,38
Proventi finanziari	20.438,08	12.795,19
Entrate comm. rivista	0,00	0,00
Entrate varie	<u>280.476,10</u>	<u>41.682,86</u>
Totale entrate correnti	<u>5.434.778,28</u>	<u>5.150.740,43</u>

<u>Spese correnti</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Spese ordinarie di funzionamento	1.596.715,20	1.248.956,46
Oneri del personale	652.517,62	633.485,60
Spese attività e manifestazioni	2.260.975,46	2.176.595,41
Attività e partecipazioni internaz.	279.570,40	356.264,66
Spese varie	56.716,21	200.627,84
Imposte e tasse	59.106,89	61.437,73
Riviste ed altre pubblicazioni	129.577,65	112.237,41
Partecipazione organismi naz.	5.884,09	12.857,64
Totale spese correnti	<u>5.041.063,52</u>	<u>4.802.462,75</u>

Risultato gestione corrente	<u>393.714,76</u>	<u>348.277,68</u>
------------------------------------	--------------------------	--------------------------

(I valori sono espressi in Euro)

La relazione al consuntivo predisposta dal Consiglio fornisce indicazioni sulle singole voci. Da parte sua il Collegio ritiene utile esprimere qualche ulteriore considerazione su alcune di esse:

- Anche nell'anno 2013 si è confermata la tendenza all'aumento del numero degli iscritti. In termini economici, l'incremento delle entrate relative alle quote degli iscritti è stato meno marcato rispetto ai precedenti esercizi per effetto della delibera del Consiglio che ha ridotto del 50% la quota di iscrizione da trasferire al consiglio Nazionale per i neo iscritti per i primi tre anni.

- Nel 2013 è stato definito il bilancio finale di liquidazione della Icar srl con il relativo piano di riparto, di cui si dirà in un distinto paragrafo della presente relazione, che prevede entrate in favore dell'Ente per complessivi € 207.709,71.

- Nel loro complesso le entrate correnti sono aumentate per € 284.037,85 rispetto al precedente esercizio.

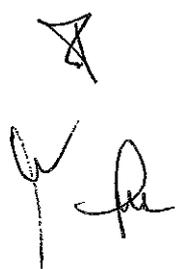
- Le spese ordinarie di funzionamento segnano un incremento pari a € 347.758,74 rispetto all'anno 2012 (€ 1.596.715,20 nel 2013 ed € 1.248.956,46 nel 2012).

In particolare, in relazione alle voci di spesa più significative, si evidenzia un decremento delle spese per la gestione Archiworld e sistema informativo per € 37.693,32 (€ 89.058,40 nel 2013 e € 126.751,72 nel 2012).

Risultano invece aumentate le spese per consulenze e collaborazioni per € 75.467,25 (€ 749.464,69 nel 2013 e € 673.997,44 nel 2012), le spese per locazioni passive per € 112.713,00 (€ 240.199,00 nel 2013 e € 127.486,00 nel 2012) relative agli immobili di Via S.Maria dell'Anima n.10 e, a partire da febbraio 2013 di Via S.Maria dell'Anima n.16/17.

Le spese per manutenzione straordinaria della sede, pari a € 2.932,42 nel 2012, sono risultate pari a € 117.722,20 per il 2013.

- Le spese per il personale risultano essere sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio e pari a complessivi € 652.517,62 (€



633.485,60 nel 2012). Non vi sono state infatti variazioni di organico nel corso del 2013.

- La voce riguardante le attività e manifestazioni è aumentata di € 84.380,05 (€ 2.260.975,46 nel 2013 e € 2.176.595,41 nel 2012). Tale voce comprende principalmente tutte le spese relative alle indennità ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio, indennità di missione, rimborsi chilometrici, pari a complessivi € 1.675.861,02 (€ 1.596.624,51 nel 2012) e alle spese per manifestazioni e iniziative promosse dall'Ente, altre attività di promozione della professione quali partecipazione a manifestazioni varie e premi di architettura e spese per commissioni di lavoro per complessivi € 585.114,44.

- Le spese relative all'adesione ad organismi internazionali sono diminuite di € 76.694,26 (€ 279.570,40 nel 2013 e € 356.264,66 nel 2012). Si tratta delle quote di adesione e delle spese di partecipazione all'U.I.A., alla C.E.A. e alla U.M.A.R..

- La voce riguardante le spese varie, pari a complessivi € 56.716,21, evidenzia una notevole diminuzione (€ 200.627,84 nel 2012) e comprende sopravvenienze passive finanziarie relative a spese di competenza del 2012 ma impegnate nel 2013 per € 33.012,72 e le spese derivanti dall'approvazione del piano di riparto della controllata Icar srl in liquidazione pari a € 16.021,88 di cui si dirà in seguito.

- Le spese relative alla pubblicazione della Rivista "l'Architetto" e alle altre pubblicazioni pari a € 129.577,65 nel 2013 sono aumentate di € 17.340,24 rispetto al 2012 (erano pari a € 112.237,41). La rivista viene pubblicata e distribuita solo in formato elettronico.

- Risultano essere diminuite di € 6.973,55 le spese per la partecipazione ad organismi nazionali pari a € 12.857,64 nel 2012 e pari a 5.884,09 nel 2013.

Si evidenzia infine che alcune voci di spesa analiticamente indicate nella relazione accompagnatoria del presente bilancio, risultano essere superiori a quanto previsto definitivamente con l'approvazione del II° provvedimento



di variazione al bilancio di previsione. Tali maggiori spese che non sono state oggetto di alcun provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2013 dovranno essere ratificate dal Consiglio.

Viene quindi rilevato che anche nell'anno 2013 si è prodotto un risultato positivo della **parte corrente della gestione** e pari a € 393.714,76.

* * * *

- Non si evidenziano entrate in conto capitale per il 2013.
- Le spese in conto capitale ammontano invece ad € 34.944,22 e sono relative all'acquisto di beni strumentali quali impianto telefonico e arredi necessari per l'ampliamento della sede.

Per quanto riguarda i residui attivi, pari a complessivi € 4.878.602,91, e passivi, pari a complessivi € 911.012,18, si evidenzia che:

- I crediti verso ordini per quote ancora da riscuotere anni 2013 e precedenti sono pari a complessivi € 4.577.531,43 di cui € 2.079.848,27 relativi ad annualità precedenti ed € 2.497.683,16 relativi al 2013.

Nel precedente esercizio 2012 i residui attivi per crediti verso ordini erano pari a complessivi € 3.693.452,50.

- Come si dirà, sono stati stornati integralmente i crediti vantati nei confronti della controllata Icar srl per anticipazioni, pari a € 340.000,00, a seguito dell'approvazione del piano di riparto della società stessa.
- I residui passivi complessivi invece risultano essere pari a € 911.012,18 mentre erano pari a € 832.044,91 al termine del 2012.

Si riportano ora i valori riassuntivi comprensivi delle altre componenti del rendiconto consuntivo:



Conto economico 2013

Totale ricavi	5.635.184,20
Totale costi	5.461.920,83
Avanzo economico	<u>173.263,37</u>

Tale avanzo è determinato essenzialmente dalla somma algebrica tra avanzo di parte corrente pari a € 393.727,02 e la differenza negativa delle partite non finanziarie di € - 220.463,65. L'esercizio 2012 si era chiuso con un avanzo economico di € 290.874,22.

Situazione patrimoniale al 31/12/2013

Totale Attivo	7.091.812,42
Totale Passivo	1.935.833,96
Patrimonio netto	<u>5.155.978,46</u>

In merito alla principali voci patrimoniali si evidenzia il valore degli immobili pari ad € 378.096,03, relativo al *costo storico* dell'immobile di Via S. Maria dell'Anima iscritto a seguito dell'esercizio del diritto di riscatto sul contratto di leasing stipulato sul bene stesso.

Ancora si evidenziano i crediti verso ordini per quote ancora da riscuotere anni 2013 e precedenti per complessivi € 4.577.531,43 (€ 3.693.452,50 al termine del 2012) e le somme ancora da incassare relative al piano di riparto della Icar srl per complessivi € 205.304,67.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.379.425,37 (€ 2.066.029,60 al termine del 2012).

Tra le voci del passivo si evidenziano, tra le altre voci, le somme ancora dovute in relazione al piano di riparto della Icar srl e pari a € 12.215,48.

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2013 costituito dagli avanzi economici realizzati nel presente esercizio e nei precedenti risulta essere pari a € 5.155.978,46 (€ 4.982.715,08 al termine del 2012).



ICAR srl in liquidazione

Come detto, nel corso dell'esercizio sono stati approvati il rendiconto finale e il relativo piano di riparto della controllata Icar srl.

Il piano di riparto ha previsto:

- Entrate in favore dell'Ente per complessivi € 207.709,71 di cui € 205.304,67 ancora da incassare al termine dell'esercizio 2013.
- Uscite per complessivi € 356.021,88 di cui € 16.021,88 per debiti verso fornitori ed € 340.000 relativi ai debiti della Icar per anticipazioni effettuate negli anni precedenti dal Consiglio Nazionale quale socio unico.

Tale posta è stata integralmente rettificata apportando una variazione negativa nei residui attivi per € 340.000.

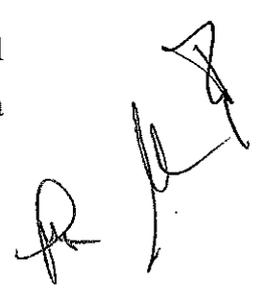
Della somma di € 16.021,88 devono ancora essere pagati, al termine dell'esercizio, € 12.215,48.

- Tra i proventi non finanziari del conto economico, infine, è stata appostata la somma di € 179.209,00 relativa alla cancellazione del fondo svalutazione partecipazioni accantonato e non utilizzato nei precedenti esercizi a copertura delle perdite generate dalla controllata Icar srl.

Situazione amministrativa al 31/12/2013

Consistenza di cassa al 01/01/2013	2.066.029,60
Saldo negativo riscossioni e pagamenti	<u>- 686.604,23</u>
Saldo di cassa al 31/12/2013	1.379.425,37
Totale residui attivi	4.878.602,91
Totale residui passivi	<u>911.012,18</u>
Saldo positivo residui	3.967.590,73
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2013	5.347.016,10

Il collegio evidenzia le notevoli giacenze di liquidità dell'Ente e invita il Consiglio a prendere in considerazione la possibilità di porre in essere una più redditizia attività di gestione delle risorse finanziarie disponibili.



Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori ha effettuato periodiche verifiche contabili attraverso le quali ha potuto esaminare documentazione e scritture senza rilevare insufficienze nella gestione amministrativa e contabile.

Il Collegio prende atto dell'attività svolta fino ad oggi dal Consiglio per l'incasso dei residui attivi da riscuotere relativi ai contributi degli Ordini maturati dagli anni 2005 e precedenti fino al 2013 e pari a € 4.577.531,43 e invita comunque il Consiglio stesso a proseguire l'attività di recupero dagli Ordini inadempienti.

Il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'Ente così come predisposto dal Consiglio.

Roma, 7 luglio 2014

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Maria Sarno

Dott. Giovanni Vigoriti

Dott. Vittorio Silvestri